

ASSOCIAZIONE LIGURE LETTERATURA GIOVANILE

STATUTO

(Modificato in data 12 dicembre 2009)

Art. 1 Costituzione, denominazione, principi ispiratori, sede, durata

E' costituita in Chiavari l'Associazione denominata "Associazione Ligure Letteratura Giovanile" (siglabile ALLG), Associazione culturale di promozione sociale senza fine di lucro, indipendente da qualsiasi partito o movimento politico-ideologico. L'Associazione persegue il fine esclusivo della solidarietà umana, civile, culturale e di ricerca come previsto dalla legge 383/00.

L'ALLG si ispira ai valori etico-sociali della persona, ai principi della Costituzione Italiana e alla Convenzione Internazionale ONU dei diritti del minore.

L'Associazione ha sede legale in Chiavari, via Franceschi 42, c.a.p. 16043. Ulteriori sedi operative potranno venire individuate dal Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere eventualmente trasferita con semplice delibera dell'Assemblea dei soci e il suo trasferimento non comporta modifica statutaria.

L'Associazione ha durata illimitata ed è dotata di propria completa autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale e patrimoniale.

Essa aderisce, fino a nuova e diversa determinazione dell'Assemblea dei soci, all'Associazione nazionale "Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile" (GSLG), avente sede legale in Roma, di cui condivide finalità e scopi.

Art. 2 Scopi e attività

L'ALLG si propone di sensibilizzare al valore della lettura, considerata come passaggio irrinunciabile nel cammino di educazione dei giovani, con attenzione all'intreccio dei diversi linguaggi della comunicazione, tipici dell'attuale scenario culturale.

Con questa finalità culturale-educativa, e allo scopo di agire a favore della collettività sociale, l'ALLG si impegna a:

a) curare la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, degli asili nido e delle biblioteche in riferimento alla lettura, alla letteratura per ragazzi e alla relativa problematica psico-pedagogica e didattica;

b) estendere l'opera di sensibilizzazione sul medesimo problema alla famiglia, alle organizzazioni giovanili, alle comunità locali e ai pubblici amministratori;

c) organizzare autonomamente o in collaborazione con terzi attività quali incontri con l'Autore, corsi di aggiornamento, convegni, seminari e dibattiti, concorsi a tema, premi, tornei, mostre, fiere del libro o altre iniziative e forme di animazione culturale aventi per oggetto e fine il libro e la lettura;

d) produrre pubblicazioni nel campo della letteratura giovanile, avvalendosi di fondi propri e di contributi di privati, enti, associazioni, istituzioni pubbliche;

e) produrre, in versione on line e/o cartacea, un proprio giornalino per ragazzi, avvalendosi delle competenze dei soci ed eventualmente di soggetti esterni, possibilmente col sostegno finanziario di persone fisiche e giuridiche, di istituzioni pubbliche e di Ditte o imprese commerciali;

f) valorizzare le ricerche e le pubblicazioni dei propri soci, anche attraverso un proprio sito informatico;

g) segnalare e divulgare libri di valore letterario, artistico, educativo e sociale avvalendosi anche dei canali massmediatici;

h) offrire informazioni, consulenza, presenza al mondo della scuola, della famiglia, delle biblioteche - anche a mezzo di proprie specifiche pubblicazioni - riguardo alla produzione letteraria e alla stampa periodica per ragazzi;

i) incoraggiare, sostenere e promuovere attraverso il proprio Centro Studi, anche in collaborazione con l'Università, ricerche nel campo della letteratura per ragazzi e dei media in una prospettiva storica, pedagogica e psicologica;

l) formare tra i soci specialisti nel campo dell'animazione del libro e della lettura ed esperti nel settore della letteratura giovanile, che potranno dispiegare le competenze acquisite a vantaggio di scuole e biblioteche e in attività di collaborazione a riviste e pubblicazioni varie;

m) gestire eventuali biblioteche che le vengano affidate da enti locali o da altri soggetti;

n) svolgere attività di volontariato a favore di bambini ospedalizzati, di anziani e di adulti incapaci di lettura autonoma, offrendo loro il conforto della narrativa attraverso le modalità del racconto e della lettura vicariale.

Per il conseguimento delle suddette finalità l'Associazione si avvale dell'impegno libero e gratuito dei propri associati. Peraltro in caso di particolare necessità potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo - previa delibera dell'Assemblea dei soci - anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3 Associati. Modalità di ammissione e cessazione del rapporto associativo

Possono richiedere l'ammissione alla ALLG, in qualità di socio, tutte le persone fisiche senza distinzione alcuna, che condividano gli scopi dell'Associazione. Possono altresì associarsi altre Associazioni o Enti aventi finalità analoghe o affini, biblioteche, case editrici e altri soggetti valutati di volta in volta dal Consiglio Direttivo. La qualifica di socio implica l'accettazione del presente Statuto e la condivisione degli scopi dell'Associazione, nonché l'impegno a versare le quote sociali. I soci sono distinti in fondatori, sostenitori, ordinari. I primi sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, i secondi quanti versano contributi liberali a sostegno della stessa, i terzi tutte le persone fisiche, Enti, Associazioni o altri soggetti ammessi che versano la quota associativa ordinaria stabilita dall'Assemblea. E' facoltà del Presidente conferire il titolo di "socio emerito" a soci che si siano particolarmente distinti nel perseguimento degli scopi propri dell'Associazione.

L'ammissione all'ALLG avviene su richiesta scritta dell'interessato al Presidente; essa è accolta a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

La domanda di associazione delle Persone giuridiche, degli Enti e delle Associazioni deve essere firmata dal legale rappresentante e deve contenere la designazione di un delegato in seno all'Associazione stessa.

Il numero dei soci è illimitato.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi associati nel "Libro soci", dopo che essi abbiano versato la quota associativa nella misura deliberata dall'Assemblea.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per dimissioni, comunicate in forma scritta almeno tre mesi prima della fine dell'anno in corso;
- per esclusione, dovuta a:

a) mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi;

b) comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione o violazione degli obblighi statutari.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, gli addebiti devono essere contestati per scritto con possibilità di replica (per le sole esclusioni di cui al punto sub b).

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno, per designazione o delega.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere il rimborso delle quote associative versate e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

Art. 4 Diritti e doveri dei soci

L'Associazione si caratterizza per democraticità della struttura ed elettività e gratuità delle cariche sociali. Tutti gli associati godono gli stessi diritti e hanno uguali obblighi nei confronti dell'Associazione. E' esclusa qualsiasi discriminazione politica, etnica, religiosa, di sesso o di razza nella valutazione della domanda di iscrizione all'Associazione, così come tra i soci all'interno dell'Associazione. In particolare, gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

I soci sono impegnati a:

- osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le delibere regolarmente adottate dagli organi associativi;
- versare la quota associativa nella misura deliberata dall'Assemblea. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile e in nessun caso potrà essere restituita;
- mantenere un comportamento corretto e animato da spirito di solidarietà e collaborazione nei confronti dell'Associazione.

I soci hanno diritto a:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto (elettorato attivo e passivo); ad ogni associato spetta un voto;
- accedere alle cariche associative;
- collaborare all'eventuale periodico o foglio, on line o cartaceo, che dovesse venire fondato o rilevato dall'Associazione, nonché al giornalino per ragazzi on line attualmente in corso e all'"Antologia dei soci" presente sul sito dell'Associazione;
- beneficiare delle attività di formazione di cui all'art. 2, punto 1) dello Statuto, previa richiesta da rivolgere al Direttore del Centro Studi, che deciderà in merito.

L'attività degli associati è svolta a titolo gratuito, fatto salvo il disposto dell'art. 2, ultimo comma, del presente Statuto. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività e per l'espletamento degli incarichi assegnati dall'Assemblea dei soci.

Art. 5 Organi Statutari

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci - Il Consiglio Direttivo - Il Presidente onorario - Il Presidente - Il Vicepresidente - Il Direttore del Centro Studi - Il Segretario-Tesoriere - Il Collegio dei Revisori - Il Collegio dei Probiviri. E' ammesso che, su deliberazione dell'Assemblea, un socio possa assommare in sé due cariche (con esclusione per l'abbinamento della presidenza con la vicepresidenza e dell'una e dell'altra con la presidenza onoraria).

Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito, con il solo diritto al rimborso delle spese sostenute nel loro esercizio e regolarmente documentate.

Art. 6 Assemblea dei soci

E' composta da tutti i soci in regola col pagamento della quota sociale.

L'Assemblea può essere convocata in seduta ordinaria o straordinaria. E' straordinaria la seduta per la modifica dello Statuto e quella per lo scioglimento dell'Associazione. In tutti gli altri casi l'Assemblea è ordinaria.

L'assemblea ordinaria viene convocata per scritto dal Presidente almeno due volte l'anno, a mezzo posta, mail o fax, con l'indicazione dell'o.d.g., della data e della sede. La comunicazione dovrà essere inviata a tutti i soci almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione (6 se la convocazione avviene via mail o fax). Analogamente per le eventuali convocazioni straordinarie.

La convocazione dell'Assemblea può essere inoltre richiesta da almeno due membri del Consiglio Direttivo o da metà dei soci, con richiesta sottoscritta da presentare al Presidente.

Ogni socio può farsi rappresentare da un altro con delega scritta; ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea indirizza l'attività dell'Associazione e inoltre:

- approva il programma annuale delle attività e delle iniziative;
- approva il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- nomina l'eventuale Presidente onorario;

- elegge i componenti del Consiglio Direttivo e ne stabilisce il numero;
- elegge il Direttore del Centro Studi;
- designa il Responsabile dell'Ufficio stampa
- elegge il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri;
- provvede alla sostituzione di eventuali organi statutari individuali e di eventuali membri del Consiglio Direttivo e dei Collegi cessati o decaduti;
- elegge la sede sociale;
- approva l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- delibera l'esclusione dei soci;
- stabilisce l'importo della quota associativa annuale;
- stabilisce i compensi per le eventuali prestazioni d'opera che si rendano necessarie ai fini della realizzazione degli scopi dell'Associazione;
- stabilisce l'eventuale erogazione di parte delle quote associative individuali all'Associazione Nazionale denominata Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile - cui l'ALLG afferisce - al fine di sostenere la pubblicazione del periodico "Pagine giovani", al quale i soci hanno diritto di collaborare e di vedervi stampata la notizia delle attività svolte individualmente o in gruppo.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati con regolare delega scritta rilasciata da altri soci.

Le delibere dell'Assemblea sono valide quando sono approvate dalla metà più uno dei soci presenti o rappresentati. Per l'eventuale modifica dello Statuto o di parti dello stesso, e per deliberare l'eventuale scioglimento dell'Associazione, è necessaria la maggioranza del 75% dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente; in caso di contestuale assenza di entrambi, da un socio delegato dal Presidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea controllare la regolarità delle deleghe e della partecipazione al voto

La funzione di segretario è svolta dal Segretario dell'Associazione e in caso di suo impedimento da socio designato dall'Assemblea. I verbali dell'Assemblea sono firmati da chi l'ha presieduta e dal segretario. Essi rimangono aperti alla consultazione dei soci.

Art. 7 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci (secondo le modalità definite dal regolamento interno). E' formato da un numero minimo di tre (Presidente, Vicepresidente e Segretario-Tesoriere) e massimo di cinque membri. Ha durata triennale e i suoi membri sono rieleggibili per un numero illimitato di volte.

Il Consiglio Direttivo

- cura l'attuazione concreta delle direttive dell'Assemblea e promuove ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali;
- predispone il programma annuale delle attività e il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- provvede a tutti gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano riservati all'Assemblea;
- è responsabile per quanto riguarda il programma delle attività e la sua realizzazione;
- decide sull'ammissione dei soci e propone all'Assemblea le eventuali esclusioni;
- può stipulare convenzioni con enti esterni sulla base delle indicazioni dell'Assemblea dei soci e degli scopi statutari;
- predispone l'eventuale regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qual volta il Presidente ne ravvisi la necessità e comunque almeno due volte all'anno o ogni qual volta almeno due membri ne facciano richiesta. Le modalità di convocazione sono le stesse previste per l'Assemblea dei soci. E' presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente. Assume le deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

I verbali sono redatti dal Segretario e firmati da lui e da chi ha presieduto la riunione. In caso di assenza del Segretario svolge la funzione verbalizzatrice un membro del Consiglio designato dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Art. 8 Il Presidente onorario

E' eletto dall'Assemblea dei soci tra gli iscritti all'Associazione che si siano distinti per riconosciuti meriti culturali e/o per l'impegno profuso nel perseguimento degli scopi associativi. La carica è a vita, salvo rinuncia o dimissioni o decadenza da socio. Il Presidente onorario ha diritto di presiedere tutti i convegni promossi dall'Associazione, a relazionare all'interno degli stessi, è membro di diritto (salvo sua espressa rinuncia) di tutte le giurie di concorsi o premi istituiti e gestiti dall'Associazione,

autonomamente o in collaborazione con terzi. Svolge altresì ogni altro incarico che l'Assemblea ritenga di affidargli.

Art. 9 Il Presidente

E' eletto dall'Assemblea dei soci tra i suoi membri. Dura in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei soci. Rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'ALLG di fronte a terzi e in giudizio. Cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo, cura i rapporti con soggetti esterni, stipula contratti e convenzioni, firma gli atti del Consiglio, rappresenta l'Associazione a convegni, seminari, commemorazioni, mostre, fiere del libro e in ogni altra occasione in cui sia opportuna la presenza dell'Associazione. Può rilasciare procura per il compimento di singoli atti.

E' sua facoltà, per il migliore perseguimento degli scopi dell'Associazione, affidare incarichi e settori di responsabilità a singoli soci o a gruppi di essi.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo il Presidente è sostituito ad ogni effetto dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di entrambi da un socio fondatore designato dal Presidente stesso.

Art. 10. Il Vicepresidente

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. E' membro di diritto del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 11 Il Segretario-Tesoriere

Dura in carica un triennio ed è rieleggibile. Ha l'incarico di redigere i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci. Provvede alla tenuta e all'aggiornamento del libro dei soci. Cura altresì le pratiche amministrative dell'Associazione che gli vengano affidate dal Presidente o da chi ne fa le veci. Predispone il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, provvede alla regolare tenuta della documentazione di tipo amministrativo-contabile, con compilazione del registro delle entrate e delle uscite, e agli adempimenti fiscali.

Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo.

Art. 12 Il Direttore del Centro Studi

E' eletto dall'Assemblea dei soci. E' responsabile del settore culturale dell'Associazione, d'intesa col Presidente. Promuove studi e ricerche nel campo della letteratura giovanile, anche in collaborazione con l'Università e con altri enti e istituzioni. Attiva corsi di formazione per i soci di cui al punto 2 sub 1 del presente Statuto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le competenze reperibili. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art 13 Responsabile dell'Ufficio Stampa

L'Assemblea dei soci ha facoltà di designare tra i suoi membri una persona che curi i rapporti con la stampa e provveda alla pubblicizzazione dell'Associazione e delle attività svolte dalla stessa. L'incarico ha durata illimitata, salvo rinuncia dell'interessato o revoca da parte dell'Assemblea dei soci.

Art. 14 Rendiconto economico e finanziario

L'anno finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Ogni anno il Consiglio Direttivo redige il rendiconto consuntivo, il bilancio preventivo e il programma annuale delle attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro i quattro mesi successivi.

I rendiconti approvati dall'Assemblea sono depositati presso la sede sociale, a disposizione degli associati.

Art. 15 Il Collegio dei Revisori

E' composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso nella sua prima riunione nomina un suo presidente. Tutti i membri del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori delibera e controlla l'amministrazione dell'Associazione. Vigila inoltre sull'osservanza delle norme statutarie e accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Delibera a maggioranza dei suoi membri.

Art. 16. Il Collegio dei Probiviri

E' composto da tre membri eletti dall'Assemblea e dura in carica per un triennio. I suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri si pronuncia con giustizia ed equità, previo tentativo di conciliazione, negli eventuali contenziosi che sorgano tra i soci tra loro o col Consiglio Direttivo o suoi singoli membri. Tutti sono tenuti a rimettere al giudizio del Collegio ogni eventuale controversia e ad accettarne le decisioni.

Art. 17 Entrate e patrimonio sociale

L'Associazione trae le risorse necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento delle attività statutariamente previste da:

- quote associative
- erogazioni liberali dei soci e di terzi
- contributi dello Stato italiano, della Regione, di enti locali, di enti e istituzioni pubbliche e private;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari, con beneficio di inventario;
- entrate derivanti da convenzioni e progetti;
- eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative).

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo.

Il patrimonio e gli eventuali proventi delle attività, così come utili, fondi, riserve o capitale, non possono in alcun modo essere divisi tra gli associati, neppure in forme indirette, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore delle attività associative statutariamente previste.

Art. 18 Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, questa dovrà procedere alla nomina di un liquidatore e determinare le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione

Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale, il quale verrà devoluto, su decisione dell'Assemblea stessa, ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito

l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per l'eventuale delibera assembleare di scioglimento è richiesto un quorum elevato al 75% dei soci presenti o rappresentati per delega.

Art. 19 Disposizioni generali

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, l'Associazione potrà darsi un apposito regolamento, predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea dei soci. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile, alla legge 382/2000 e alle leggi vigenti in materia.

Norma transitoria

Le cariche associative in essere al momento dell'approvazione delle presenti modifiche allo Statuto durano fino alla naturale scadenza.

Chiavari, 12 dicembre 2009.

Il Presidente dell'Associazione
(Angelo Nobile)

Il Segretario dell'Associazione
(Maria Teresa Capitani)